

Webinar del 31 ottobre su un approccio collettivo per migliorare l'accesso ai documenti genealogici nell'area del Parco dell'Alta Murgia in Puglia, Italia

Partecipanti

Damien de Virgilio è originario di Jersey City, immigrato di prima generazione da Molfetta. Si occupa di genealogia da 15 anni ('mostly Molfettese tree' - 17.923 persone).

I bisnonni di Thomas Martellone erano originari di Corato, altri antenati di Terlizzi e del Piemonte; si occupa di ricerche da 41 anni ('Thomas Martellone Ancestry 1' - 3.192 persone).

Carl Scaringelli, i cui antenati paterni erano originari di Corato, parte martedì per l'Italia. Lavora con me su Wikitree dal 2021.

Giancarlo Mainardi ha 23 anni; suo nonno materno era originario di Corato: insieme a Rafael Caterina di San Paolo, Brasile, ha svolto un ottimo lavoro di analisi sul catasto onciario di Corato del 1754 e sugli indici degli archivi parrocchiali di Corato.

Gabriele Marzano è di Andria, ha 21 anni e si qualifica come genealogista professionista ('Genealogia dei Marzano di Andria dal XVII al XXI Secolo', 1.714 persone).

Judy Tavano Gardner ha familiari di Andria e soprattutto di Corato. Ha una laurea in italiano. È volontaria di Familysearch a Washington DC.

Kelvin Brewer (missionario di Familysearch) menziona Debbie Hunt, specialista italiana di Oakland. Dice che il Family History Centre di Oakland sarebbe lieto di ospitare la presentazione del nostro progetto. Dice che le conferenze e le lezioni sono ben pubblicizzate.

James Smith ha iniziato la sua ricerca su Corato 9 anni fa per aiutare un'amica, Francine, a scoprire chi fossero i suoi genitori naturali. La mia ipotesi è che la madre di Francine sia emigrata negli Stati Uniti e sia tornata in Europa per partorire in segreto. *L'albero genealogico coratino* conta attualmente 28.683 persone. Siamo rimasti colpiti dal fatto che non esista una storia approfondita dell'emigrazione da Corato, nonostante migliaia di persone siano emigrate da Corato a Grenoble e nella sua regione.

Contatti

Damian e Tom citano i loro contatti: in particolare, Roberto Pansini a Molfetta e Alessandro LaVopa a Bari. Quest'ultimo visita spesso gli archivi pugliesi. Spero che potranno salutare Marina Labartino e Vincenzo Tota quando visiteranno le loro città per organizzare la mostra *Ciao Italia*, di proprietà del Museo Nazionale francese della Storia dell'Immigrazione. Nel 2025, il Museo ha autorizzato l'Atelier Généalogique ad aggiungere 3 pannelli sull'emigrazione e la partecipazione coratina alla Resistenza francese, sia nella versione francese che in quella italiana della mostra (vedi allegati). Entrambe le versioni sono state esposte nel maggio 2025: la versione francese dalla città di Grenoble, la versione italiana dal Comune di Corato dall'ArcheoClub, di cui Marina (nostra partner di progetto dal 2018) è membro. Mariella Tarricone è la mia corrispondente genealogica a Corato.

Il sindaco di Andria, Giovanna Bruno, potrebbe essere interessata a collaborare con noi per il suo interesse nel turismo delle radici.

Tom menziona un uomo di nome Cifarelli che lavora per Coratolive.

Ho parlato di Antonio Carlos Carbone e del mio contatto con la Greater Miami Genealogical Society. Ho anche menzionato il viaggio a Miami proposto da Gina Tarantini per incontrare Antonio Carlos. Ho detto che lui ha un albero genealogico con 63.000 persone ('Carbone Family Minervino Murge'). La sua famiglia ha un'agenzia di viaggi che potrebbe essere interessata a promuovere il turismo delle radici.

Digitalizzazione e indicizzazione, con l'obiettivo di promuovere la stesura della storia dell'emigrazione

Il 31 maggio 2025 ho parlato per un'ora in una videoconferenza con Joel Cole, coordinatore di Familysearch per l'Italia. Mi ha detto che FamilySearch intende digitalizzare i registri di tutti gli 11 comuni dell'Alta Murgia conservati presso la sede di Trani dell'Archivio di Stato e che ci vorrà un anno e mezzo per farlo. Corato, Molfetta, Andria, Terlizzi e Minervino Murge sono tutti tra gli 11 comuni.

Nel breve termine, speriamo che Familysearch indicizzi il Catasto Onciario di Corato del 1754 e anche gli indici dei registri parrocchiali di Corato, per inserirli nel sito web Familysearch. Pubblicare i due archivi indicizzati sul sito Familysearch sarebbe una svolta epocale. A ciò potrebbe seguire l'indicizzazione dei Catasti Onciari di tutte le 11 città. Dovremo rivolgerci alla sede di Napoli dell'Archivio di Stato (direttore: Ferdinando Salemme) per far indicizzare tutti i Catasti.

Sottolineo che gli storici possono lavorare con i documenti genealogici digitalizzati solo se questi sono indicizzati. L'Atelier Généalogique ha iniziato la digitalizzazione degli archivi di Trani nell'ottobre 2024.

Kelvin spiega che l'indicizzazione di Familysearch con l'intelligenza artificiale sviluppa capacità di ricerca full-text. Finora Familysearch ha indicizzato 7000 collezioni. In particolare, ha indicizzato tutti i documenti dello Stato Civile di Corato dal 1809 al 1900.

Judy si chiede se sia possibile sapere quali archivi comunali Familysearch digitalizzerà e indicizzerà. Kelvin suggerisce di consultare il blog di Familysearch per informarsi sulle collezioni che vengono digitalizzate e indicizzate. Ha detto che molti registri parrocchiali cattolici dell'America Latina vengono indicizzati, come quelli del Messico.

Giancarlo si interroga sull'accesso ai registri alla luce delle leggi sulla privacy: spera che ogni anno siano disponibili nuovi registri.

Archivi parrocchiali

Ho menzionato l'atteggiamento incoraggiante del vicario generale della diocesi di Trani, a cui fa capo Corato. Il vicario generale ha detto che non gli importa su quale sito web pubblichiamo gli indici.

Molfetta, Terlizzi e Andria fanno capo a diocesi diverse. Damian dice che i registri parrocchiali di Molfetta sono ben conservati ma inaccessibili. Gabriele dice che i registri parrocchiali di Andria sono gestiti dall'archivio diocesano e sono accessibili, ma non digitalizzati. Tutti i registri anteriori al 1799 sono andati perduti perché bruciati durante l'invasione francese.

Ho menzionato il fatto che Pierre Marzocca (vedi foto) ha digitalizzato i registri dei battesimi e dei matrimoni dell'archivio parrocchiale di Corato nel 2008.



Pierre Marzocca nell'archivio di Stato di Trani

Sembra esserci un consenso sul fatto che l'atteggiamento della Chiesa cattolica riguardo all'accesso ai registri parrocchiali sia molto variabile a seconda dei desideri di ciascuna diocesi. Tom, in particolare, ritiene che la strada da seguire sarebbe quella di indicizzarli dopo la digitalizzazione di tutti gli indici degli archivi parrocchiali. Damian afferma che Findmypast sta lavorando alla digitalizzazione dei registri parrocchiali.

La visita del defunto Papa Francesco a Marsiglia ha probabilmente dato il via a un cambiamento nell'atteggiamento della Chiesa nei confronti della disponibilità delle informazioni per la ricerca sulle storie familiari dei migranti.

La strada da seguire attraverso un approccio collettivo

Sottolineo la necessità di presentare il nostro approccio collettivo in modo ordinato.

Kelvin spiega la sua proposta di ottenere una deroga alla politica relativa alla possibilità di esportare in Excel i risultati completi di una ricerca su Familysearch. FamilySearch limita la visibilità o la disponibilità di qualsiasi ricerca di documenti a 4.900 risultati. Atelier Généalogique è particolarmente interessato ai 201.000 risultati completi relativi alle persone nate a Corato. Egli conferma di essere riuscito a scaricare tutti i 4.900 risultati disponibili su un totale di 201.000 voci relative alle persone nate a Corato, ma suggerisce che Joel Cole sia probabilmente la persona giusta per portare avanti questa eccezione alla politica attraverso la divisione partnership di Familysearch per ottenere l'accesso ai 201.000 risultati completi, soprattutto se Joel sta lavorando con quella stessa divisione per promuovere ulteriori sforzi di digitalizzazione e indicizzazione per Atelier Généalogique.

Judy e Damian menzionano la possibilità di presentare il nostro progetto al Rootstech nel marzo 2026, poiché è organizzato da Familysearch.

Judy mi ricorda che Joel Cole ha menzionato "l'impegno di Corato" durante una conferenza che ha tenuto al gruppo di interesse italiano del Washington Family History Centre.

Tom sottolinea che la strada da seguire dovrebbe essere quella di preservare la storia e la cultura italiana. Sottolineo che il nostro lavoro collettivo sui paesi dell'Alta Murgia potrebbe essere considerato un interessante caso di studio. Ricordo ai partecipanti che gli storici del CRIAT, una coalizione di università pugliesi, hanno deciso nel marzo 2023 di creare una banca dati internazionale sull'emigrazione dalla Puglia, seguendo il suggerimento che abbiamo dato durante una conferenza a Bari.

James Smith, Atelier Généalogique, Marsiglia, novembre 2025